

Cam.TV è il social per rendere le proprie competenze (o passioni) un lavoro

LINK: https://www.corriere.it/tecnologia/21_luglio_06/camtv-social-rendere-proprie-competenze-o-passioni-lavoro-8a994994-c933-11eb-84dd-759b0ada81...



In un periodo storico in cui spopolano i social network, Cam.TV si propone invece di realizzare un network che sia «social». Una piattaforma che punta molto sulle potenzialità della blockchain, ma che allo stesso tempo propone un sistema di condivisione del fatturato realizzato dal servizio. Il tutto ruotando attorno alle competenze, alle professionalità o semplicemente alle passioni condivise online dei creativi (ribattezzati Camers) sotto forma di articoli, video o webinar. Attività che possono diventare anche un vero e proprio lavoro per tutti coloro che si iscrivono alla piattaforma, viste le possibilità di monetizzazione. «Chiunque può trasformarsi in un creativo e condividere online i contenuti, decidendo quali rendere usufruibili solamente a pagamento, o creando anche una sezione privata dedicata solamente agli abbonati - spiega il fondatore e Ceo di Cam.TV

Gabriele Visintini - Gli utenti, che finora sono circa 400 mila, possono anche effettuare libere donazioni ai Camers attraverso la criptovaluta LKSCOIN: i più generosi verranno anche premiati mettendo ancora maggiormente in risalto i propri contenuti, creando così un circolo virtuoso». Social company Al momento non ci sono ancora inserzioni pubblicitarie e l'algoritmo della piattaforma utilizza gli interessi degli iscritti solo per proporre contenuti in linea con le preferenze. La piattaforma guadagna per ora sulle trattenute delle transazioni effettuate e sugli abbonamenti ai servizi aggiuntivi che possono essere sfruttati dai creativi per realizzare al meglio i propri contenuti. Ma l'obiettivo finale è la condivisione del fatturato generato con tutti coloro che avranno deciso di acquistare una partecipazione nella società. È stata infatti da poco lanciata una cosiddetta

Security Token Offering (STO) attraverso la quale sono stati messi in vendita 35 milioni di token basati sulla blockchain Ethereum, ognuno dal valore di 1,25 euro, che danno il diritto a chi li acquista di beneficiare di una percentuale in proporzione dei ricavi realizzati dallo stesso social. In attesa degli NFT Ma l'utilizzo della blockchain e il concetto di partecipazione sociale non si esauriscono qui. Uno dei prossimi passaggi, previsti per l'autunno di quest'anno, sarà l'integrazione di quei Non Fungible Token (NFT) di cui si sta sentendo molto parlare ultimamente in riferimento al settore della vendita di opere d'arte. «In questo caso useremo gli NFT per mettere una firma su ogni contenuto, in modo che sia riconoscibile in maniera univoca l'autore e il possessore del video o del materiale condiviso - aggiunge ancora Visintini - Ma i Camers potranno anche decidere di vendere una parte di quell'NFT in

maniera da condividere il diritto di partecipazione al possesso del contenuto che garantisce anche l'accesso a una parte dei profitti sulle future vendite». 6 luglio 2021 (modifica il 6 luglio 2021 | 12:09) © RIPRODUZIONE RISERVATA